

*Costituzioni
Della Regia Uniuersità
di Torino
20. Agosto 1729.*

1729.

4.

Si gli uni, che gl'altri avranno il loro stipendio, ^{di migliore} saranno sulle
incassi del Reale delle arti, così di ogni deputato nelle Drouine, secondo le
Istruzioni, che loro verranno date dal Professore di Eloquenza, dal quale
vogliamo, che omni annate dipendano

5.

Oltre gli Elementi della Lingua latina insi miseranno a Secolari
i principij di Religione, e perciò obbligheremo gli iudeissimi non
solamente ad intervenire tutte le Domeniche, e feste solenni alle
Congregazioni, che dovranno tenersi nelle loro Siede sotto la direzione,
di que Religiosi, che saranno dalla Riforma deputati, ma
anche ad assistersi una volta il mese a que Sacramenti, ^{li quali saranno} come:
- niente all'etade di ciascheduno.

6.

Castigheremo quelli che mancaranno d'intervenire agli
Suddetti esercizi di Christiana Dottrina, ed one corretti non si-
emendino li scacceranno dalle Scuole

7.

Finalmente tutti que Pianari, che verranno a studiare
nell'Universita non potranno esser ammessi dai Dretori, se
prima non abbiano loro presentate attestate d'aver appresi gli
Elementi della Lingua latina da' Maestri approvati dalla Riforma.

Ordiniamo pertanto, e Comandiamo de Magistrato nostri della
Riforma di far registrare, e pubblicare le presenti nostre Costituzioni,
come anche di Senati nostri, ed alla Camera de conti di doverle leggere.
Chet al' nostro merito. Dat in Torino li vinti del mese di Agosto -
L'anno del Signore mille setto cento ventitene, e del nostro Regno Jb -
decimo sesto.

M. Medeo

V. Riccardi Guadastigili,

[Signature]

[Signature]



Reg. alford 17. 2. 12. 27. 29
R. 13. 8. 84

Calcato

Mellarc de

Reg. a fol. 12. Reg. 8. fin.